



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 40 2013

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

STOP A SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA ILLEGITTIMI

(NEWSLETTER N. 370 del 1° marzo 2013 – Garante Privacy)

IN SINTESI

La violazione della normativa dettata in materia di “videosorveglianza” comporta la trasmissione della copia degli atti e del provvedimento del Garante della Privacy all'Autorità Giudiziaria per la valutazione di eventuali illeciti penali commessi

Il Garante della Privacy, nel caso sottoposto al suo esame, ha rilevato le seguenti **violazioni**:

♣ una videocamera, invece che essere utilizzata per **finalità di sicurezza**, **inquadrava il sistema di rilevazione degli accessi dei dipendenti, consentendo il controllo a distanza dei lavoratori.**

♣ I **cartelli con l'informativa semplificata**, utilizzati per segnalare la presenza dell'impianto di videosorveglianza, non solo non contenevano tutte le informazioni necessarie, ma erano in numero esiguo e, a volte, collocati in posizione non chiaramente visibile (ad es. alle spalle di un espositore).

APPROFONDIMENTO

PRINCIPALI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA

1) *Gli impianti e le apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro, ma dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna. In difetto di accordo, su istanza del datore di lavoro, provvede l'Ispettorato del lavoro, dettando, ove occorra, le modalità per l'uso di tali impianti (art. 4 Statuto dei Lavoratori);*

2) *il Titolare deve informare gli Interessati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata mediante installazione di **cartelli** che:*

- devono essere collocati prima del raggio di azione della telecamera;
- devono avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibili in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;

3) l' informativa resa in forma semplificata (cartello) deve rinviare a un testo completo agevolmente disponibile;

4) se il sistema di videosorveglianza è direttamente collegato con le forze di polizia, occorre rendere noto agli interessati tale collegamento;

5) i dati (immagini) raccolti mediante sistemi di videosorveglianza devono essere protetti con idonee e preventive misure di sicurezza;

6) il titolare deve designare per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile, a visionare le immagini;

7) la durata dell'eventuale conservazione delle immagini deve essere al massimo di 24 ore successive alla rilevazione, salve speciali esigenze.

29 maggio 2013

I migliori saluti.

Mirella Dott.ssa Saavedra

Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale, Due
diligence, Sviluppo risorse umane

Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: neqoilconsenso@studio-filippi.it

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.